



PRESENTA

KEPHER: IL FUTURO DELLA FANTASCIENZA

La nuova miniserie di Roberto Cardinale e Stefano Nocilli



Una nuova attesissima miniserie, si affaccia sulla scena editoriale italiana sotto il marchio Star Comics: **KEPHER** di Roberto Cardinale e Stefano Nocilli, una miniserie in 10 volumi mensili che sarà presentata in anteprima a **Lucca Comics and Games 2010**. Il numero zero della serie, contenente informazioni sulla serie e sugli autori, otto pagine di fumetto e sketch inediti, sarà disponibile in fumetteria da Giugno 2010 e in allegato al n. 182 di **Fumo di China**, oltre che nelle più importanti fiere di settore (Rimini Comix, Fumettopoli, Romics)

DICONO GLI AUTORI: Le serie di fantascienza si caratterizzano quasi sempre nell' impatto, spesso conflittuale, sempre imprevedibile, che una tecnologia avanzata può avere su una società o su un singolo individuo. Come nei

racconti di Gernsback, Kephher è pura *science fiction* o, per usare un termine più arcaico, *scientific fiction* e, come in tutti i racconti di fantascienza, si avvale di una certa dose di "plausibilità" scientifica.

CHI E' KEPHER: Questo nome, per gli antichi egizi, era il verbo che significava letteralmente "venire ad esistere" e che identificava anche lo scarabeo stercorario, l'animale che, ogni mattino, usciva dalla terra e faceva rotolare per tutto il giorno una pallina di sterco. Quando il sole scompariva all'orizzonte, lo scarabeo scompariva nuovamente nella terra. Da qui il parallelo tra lo scarabeo e il movimento del disco solare nel cielo come simbolo di rinnovamento e di fertilità. La credenza comune voleva che esso si rigenerasse a livello spontaneo dalla palla di sterco che spingeva innanzi a sé, visione simbolica di un Dio che crea se stesso, per poi creare l'universo. **Kephher**

come immagine di morte-rinascita, dunque. Come è ampiamente dimostrato dai numerosi reperti che ci sono pervenuti sin dalla VI dinastia (a partire dai geroglifici sino ai monili lasciati fra le fasce delle mummie, i cosiddetti scarabei del cuore) e che lo identificano come simbolo di resurrezione.

Jung in alcuni casi clinici rilevò che persone completamente all'oscuro del valore simbolico dello scarabeo, lo associavano tuttavia ad un evento fortunato o bene augurante, come se in ogni essere umano ci fosse la capacità di identificare le diverse energie costruttive o distruttive (l'odio, la guerra ,l'amore...) con degli archetipi di natura universale.

LA TRAMA: Selek Edar è il prototipo di un nuovo essere. Kepher, appunto. Una nascita non prevista né voluta che dimostrerà come anche la più rigorosa pianificazione può essere vanificata dal caso. In un universo simile ma non identico al nostro, il Faraone Akhenaton ha condotto il Regno delle Due Terre al monoteismo ed i suoi successori lo hanno reso uno dei paesi più avanzati del pianeta. La storia di Selek Edar / Kepher, tuttavia, si dipana in un momento storico particolare, in cui il mondo è diviso in quattro grandi blocchi sociopolitici principali, attorno ai quali gravitano piccole nazioni satelliti. In questo scenario, il regno d' Egitto vive un momento di profonda crisi economica e sociale. La scoperta di una forma di energia pulita, commercializzabile a basso costo e basata sull'idrogeno, da parte degli scienziati delle Repubbliche Unite, rischia di distruggere la florida economia egiziana. La sfiducia nel governo e nel Faraone Tutmosi X viene abilmente sfruttata dalla classe religiosa pluralista tollerata a malincuore dal governo ufficiale. L'inevitabile scontro con il clero di Tebe, sempre più agguerrito, rischia di sfociare in una sanguinosa guerra civile. Tutmosi, tuttavia, ha un suo progetto per evitare il disfacimento civile ed economico delle Due Terre.

GLI AUTORI:

ROBERTO CARDINALE: Incomincia a lavorare negli anni '80 come disegnatore e articolista per la rivista "Fumetti d'Italia"(curata e ideata da Graziano Origa) e per alcune pubblicazioni delle edizioni d'arte "Lo Scarabeo"; per diverse riviste siciliane di politica e di cultura, collaborando in questo periodo con delle illustrazioni assieme al magistrato Giovanni Falcone per degli articoli contro la mafia; Lavora per la "Hazard" e per "Fumo di China " scrivendo delle storie che trattano della lotta partigiana nelle montagne del bellunese. Collabora come illustratore per alcune riviste erotiche negli anni '90,e da vita a "Mickey" assieme a Stefano Nocilli, un fumetto gotico che parla di un piccolo bambino che guarda con occhio disincantato le miserie del genere umano, personaggio ritenuto dalla critica specializzata (Espresso, Venerdì di Repubblica ecc...) uno dei più bei fumetti di genere degli ultimi anni. Scrive e illustra assieme a Nocilli , la loro collaborazione è ormai ventennale, il volume di fiabe "Il Canto della Terra" a cui fa collaborare più di 100 illustratori italiani tra cui Vauro, Altan, Staino ecc... Entra negli anni '90 nello staff dei disegnatori di Martin Mystère.

Scrive assieme a Stefano "Trash" un hard boiled stampato dalle edizioni del Grifo e la vita di San Francesco sempre per il Grifo: "La Nascita Eterna", adottato da diverse biblioteche universitarie.

STEFANO NOCILLI: Scrittore e disegnatore per diverse case editrici Sound & Vision, Fenix, Zero Press e altre. 1° classificato al premio Courmayeur di letteratura fantastica 1994. 1° classificato al premio Courmayeur di letteratura fantasy 1997. Alcuni suoi racconti di genere fantasy/fantascienza sono stati pubblicati in volumi antologici. Nel'95 un suo racconto breve viene inserito nel volume "La Lingua Fantastica" edito dalla Keltia che viene tradotto in esperanto. Story boarder per il cinema e per la tv. Collabora con Cardinale da quasi vent'anni dando vita a personaggi come Mickey e Still...

www.starcomics.com